

BORSE STUDIO, Mancato finanziamento degli specializzandi: Arru fa melina, Paci latita, la maggioranza farfuglia scuse

Date : 1 Luglio 2015

L'Aula si era preparata a discutere **due mozioni** presentate dall'opposizione sul [mancato finanziamento delle borse di studio degli specializzandi di medicina per il 2015](#), presentate come primi firmatari dal consigliere di Alleanza popolare, **Giorgio Oppi**, e dal collega di Fratelli d'Italia, **Paolo Truzzu**. La miglior sintesi della seduta l'ha tracciata il capogruppo di Forza Italia, **Pietro Pittalis**: *“Un dibattito surreale. La maggioranza ammette che il problema esiste e che gli assessori hanno sbagliato, ma poi il capogruppo del Pd mette in riga i ‘malpancisti’ e assistiamo a capriole e scuse risibili per giustificare cambi di rotta e di voto”*.

Alcuni esempi. Il capogruppo del Centro democratico, **Roberto Desini**, che sul tema ha presentato anche un'interpellanza critica, dopo aver confessato di essere *“imbarazzato nel parlare dell'errore grave commesso dalla Giunta”*, aver osservato che *“riconoscere gli errori è un gesto di umiltà che denota maturità, perciò invito a ricercare soluzioni al problema”*, si ricordava di essere *“distante anni luce dal centrodestra, voterò contro pur confermando le motivazioni della mia interpellanza”*. **Gavino Sale** (Irs), addirittura, pur *“doppiamente imbarazzato per il mancato finanziamento e per essere impossibilitato a difendere la Giunta che mi rappresenta, è stato commesso un errore ingenuo che deve trovare opportune e immediate soluzioni”*, preannunciava *“per coerenza il voto a favore delle mozioni dell'opposizione”*, ma dopo, memore della stessa *distanza astronomica* di Desini, annunciava: *“Non voterò col centrodestra, uscirò dall'Aula”*. In linea anche **Augusto Cherchi** (Soberania), pronto ad ammettere che *“una disattenzione c'è stata e pronto a sottoscrivere la mozione Truzzu nella parte che prevede l'impegno ad intervenire l'anno prossimo”*, ma voto contrario alla mozione.

Nella presentazione dei documenti, **Oppi** aveva ricordato che *“una precisa, cristallina volontà politica della Giunta regionale impedisce ai giovani medici sardi di avere le borse di studio per completare il corso di studi e inserirsi con vantaggi personali e soprattutto per la collettività in un efficiente sistema sanitario. Da quando le borse regionali sono state istituite nel 1992 noi abbiamo sempre erogato una quantità di risorse direi decorosa e un numero adeguato alle richieste delle Università sarde. Assessori Paci e Arru, avete causato un grave danno alla sanità dell'isola, per volontà o per incompetenza”*.

I problemi segnalati da **Truzzu** sono stati due: *“L'errore della Giunta relativo al mancato finanziamento e il tentativo di nascondere la gravità della situazione creatasi. Trionfano le promesse non mantenute e le bugie. Non si tratta di un incidente di percorso, il mancato finanziamento rappresenta una precisa scelta fatta dalla Giunta. E l'assessore Paci ha detto bugie prima in commissione Bilancio, proseguendo con comunicati stampa e interviste, tentando di scaricare le responsabilità dell'accaduto prima sul suo collega Arru, e poi sull'intero Consiglio. La Giunta deve rimediare e Paci, incapace di dire una bugia credibile, si deve dimettere”*.

Dai banchi della Giunta, l'assessore del Bilancio, **Raffaele Paci**, è rimasto in immobile silenzio, come se il problema fosse di qualcun altro ed il suo nome non fosse aleggiato più volte, e pure in maniera assai critica, nell'Aula, A nome dell'Esecutivo ha parlato '*qualcun altro*', il collega **Luigi Arru**, che ha dovuto assumersi la responsabilità della risposta al **mancato finanziamento delle borse di studio**, spiegazione che in realtà non è arrivata. Il responsabile della Sanità ha rimarcato la pesante eredità lasciata dal centrodestra, illustrando le iniziative per la prevenzione, l'appropriatezza dei ricoveri, i piccoli ospedali, la governance, le liste d'attesa, gli accorpamenti di ospedali. Temi 'fuori tema' e soprattutto di scarso interesse per gli specializzandi che da questo dibattito aspettavano un chiarimento. L'unico accenno alla risoluzione del problema nel riferimento a quel "*milione di euro*", a suo tempo annunciato trionfalmente anche da Paci, che però servirà solo a "*facilitare il loro accesso alla scuola di specializzazione attraverso una formazione dedicata*". Ovviamente, la *mozione Oppi* è stata bocciata con 19 voti a favore e 29 contrari, mentre la *mozione Truzzu* è decaduta (per effetto della mancata approvazione dell'altra) nei punti decisivi. (fm)

(admaioramedia.it)